



**La valutazione degli aiuti alle imprese per
le attività di ricerca e sviluppo**

Esiti Indagine Qualitativa I Casi Studio aziendali

**Francesca Pasquini
valutatore indipendente**

Perugia, Hotel Giò Jazz - 30 Novembre 2012



obiettivi dell'indagine

- confermare e integrare le informazioni provenienti dagli altri strumenti di analisi
- offrire uno spaccato di testimonianze dirette da parte del mondo imprenditoriale umbro
- raccogliere considerazioni complessive sull'efficacia degli incentivi pubblici e raccomandazioni di policy
- contestualizzare nel difficile periodo di crisi attuale e a fronte di uno scenario in profonda trasformazione



criteri di selezione

19 casi studio aziendali

il set adottato

- ammontare complessivo agevolazioni ricevute
- controfattuale
- settore economico
- localizzazione
- in rete

le tipologie d'impresa target

- micro dimensione
- piccola dimensione
- media dimensione
- grande dimensione
- eccellenza tecnologica
- leader in settore maturo
- problematica
- spin-off di ricerca
- impresa in un Parco tecnologico
- settore emergente



nota metodologica

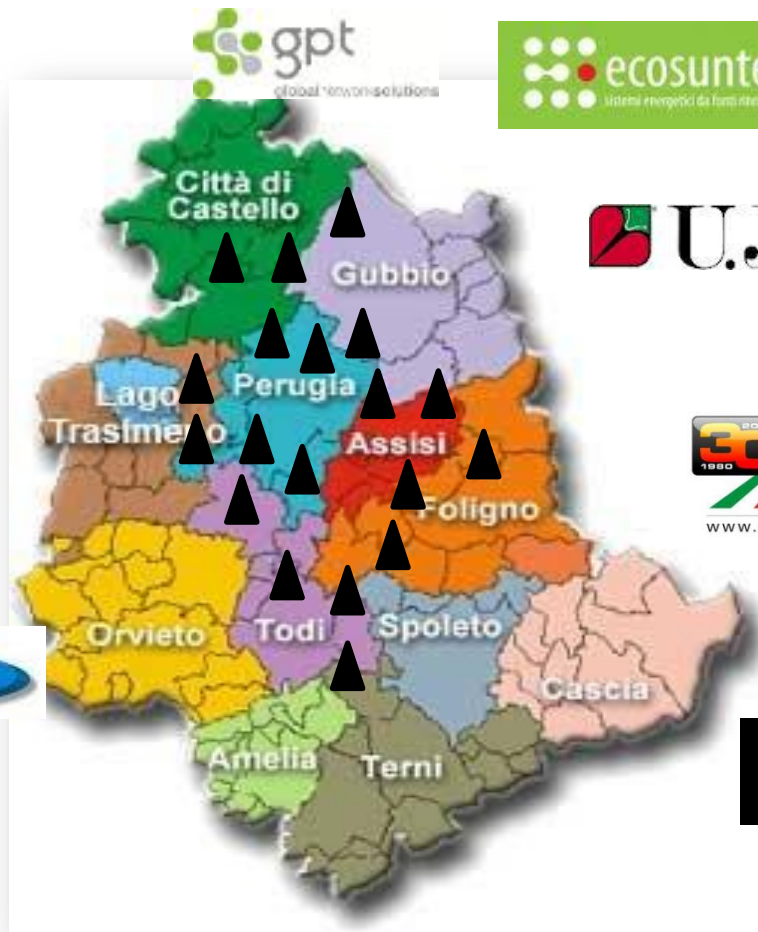
<i>11-13 Giugno 2012</i>	<i>21-22 Giugno 2012</i>	<i>27-28 Giugno 2012</i>	<i>15-17 ottobre 2012</i>	<i>5-6 novembre 2012</i>
1. Umbriplast	1. OMA	1. Clam	1. Eles	1. Ecosuntek
2. Vimer	2. Mondial Marmi	2. Axis	2. Cerasa	2. Sterne
3. Kemon	3. Antolini MCE		3. GPT	3. BT Tecnologie
4. Torninova	4. SACI Industrie			
5. U-Jet				
6. Colussi				
7. Pasta Julia				

- intervistatori due componenti del gruppo di lavoro
- intervista aperta utilizzando il questionario come traccia
- visita all'azienda e visita al laboratorio di ricerca
- rivolte ad esponenti dei vertici aziendali, nella gran parte dei casi l'imprenditore, inoltre responsabili di direzione, responsabili di laboratorio ricerca o dell'ufficio tecnico
- elaborate schede sintetiche dei casi studio validate dagli intervistati
- un **sentito ringraziamento** per la disponibilità e qualità del contributo

la mappa dei casi studio



LORENA ANTONIAZZI





denominazione	settore e produzione	anno di nascita	forma giuridica	fatturato in mio €	addetti
Antolini MCE	Edilizia - manufatti in cemento	1952	srl	4.1	22
AXIS	Mobile Arredamento - fabbricazione cucine	1995	srl	5.4	17
Bio Tecnologie BT	Agroalimentare - ricerca e sistemi di test	1999	srl	1.6	32
Cerasa Mechanics	Metalmeccanico - componentistica	1980	srl	0.8	15
Clam Coop	Arredamento - sistemi di riscaldamento domestico	1972	società coop.tiva	15.7	121
Ecosuntek	Sistemi energetici da fonti rinnovabili	2007	spa	68.0	11
Eles Semiconductor Equipment	Elettronica industriale - sistemi di test per Industrie semiconduttori e difesa	1988	spa	12.0	78
GPT - Gruppo Poligrafico Tiberino	Cartotecnico - packaging - printing Rete di 21 imprese	2005	srl	2.0 130	2 700
Gruppo Colussi	Alimentare - biscotti e prodotti da forno	1963	spa	500.0	1.200
Kemon	Cosmesi - tinture	1959	spa	3.3	130
Mondial Marmi	Lavorazione marmi e altri materiali	1957	srl	4.0	20
OMA	Aeronautica - aereospazio	1948	spa	32.0	486
Pasta Julia	Alimentare – pasta fresca	1994	srl	6.0	45
SACI Industrie	Chimica - fabbricazione detersivi	1925	spa	62.5	100
Sterne International	Moda Abbigliamento - maglieria in cashmere	1993	spa	12.3	50
Torninova	Meccanica – film plastico	1968	srl	9.0	30
U.Jet	Medicale - kit monouso sale chirurgiche	1983	srl	7.0	28
Umbraplast	Gomma Plastica - shopper riciclabili	1969	srl	1.8	10
Vimer	Grafica - packaging e retail design	1973	srl	16.0	110



esiti

elementi distintivi imprenditoriali

innovazione

impatto dei contributi regionali

raccomandazioni

esiti che trovano conferme nei risultati in progress del questionario



elementi distintivi dei casi studio

- imprese familiari
 - processi virtuosi di trasmissione d'impresa
 - tenuta del ricambio generazionale 3° o 4° generazione in azienda
- radicamento territoriale
 - economia identitaria
 - responsabilità sociale d'impresa



tratti innovativi

- qualità e innovazione leve strategiche di competitività
- progetti di ricerca e sviluppo
 - 1/3 dei casi punta su innovazione di prodotto incentrata su innovazioni interne di tipo incrementale
 - 1/3 innovazioni e ottimizzazioni di processi
 - 1/3 innovazioni a largo spettro sia di prodotto che di processo
- azioni realizzate comunque e ancora oggi a fronte della crisi non si abbassa la propensione all'investimento innovativo
- più certificazioni di qualità in azienda in risposta alla accresciuta sensibilità dei mercati ai valori di trasparenza e sicurezza



impatto dei contributi regionali

punti di forza

- **sostanziale apprezzamento** da parte della maggioranza degli intervistati
- **effetti** in ordine di frequenza delle risposte:
 1. anticipo delle decisioni di investimento strategico e quindi di influenza positiva sui tempi delle scelte aziendali
 2. orientamento verso la soluzione più adeguata
 3. programmazione dell'investimento strategico
 4. abbassamento del grado di rischio dell'investimento innovativo
 5. contributo importante per l'investimento strategico
 6. aumento del livello innovativo dell'investimento
 7. acquisizione di competenze esterne
 8. stimoli e indicazioni sui contesti innovativi
 9. maggiore attenzione alle attività di ricerca e sviluppo
 10. anticiclica



caso esemplare

punti di forza

- una considerazione puntuale va riservata agli incentivi dedicati a sostenere lo sviluppo di reti di impresa – I bandi RESTA

Gruppo Poligrafico Tiberino

- rappresenta un innovativo impianto organizzativo per la gestione di una rete tra imprese, quale risultato di particolare valore di un progetto di ricerca scientifica nel campo delle scienze sociali
- Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2005-2007)
- spin-off accademico socio manager
- Virtual Development Office
- 2011 altra impresa SANITANET





impatto dei contributi regionali

punti di debolezza

- radicata diffidenza ad assumere comportamenti **collaborativi** e di networking
 - rare le testimonianze di rapporti stabili e continuativi con il mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico umbro
 - scarsa capacità di disegnare partenariati strutturati nei processi innovativi tra imprese
- complessità e **frammentazione** delle fonti e dei programmi di intervento a favore delle imprese
 - esternalizzazione delle attività di monitoraggio delle opportunità di finanziamento pubblico; i consulenti esterni hanno la funzione di fund-raiser e di gestione del procedimento amministrativo
 - non forniscono consulenza tecnico-scientifica (che rimane presidio aziendale)



spunti di miglioramento

sul processo

- la totalità degli intervistati è unanime nell'evidenziare che la variabile fondamentale è quella **temporale**
 - certezza delle tempistiche del processo decisionale, sia nella fase di approvazione delle graduatorie, assegnazione delle risorse e comunicazione di avvio progetto che in quella di liquidazione
- **semplificazione** dei procedimenti agevolativi
 - snellimento burocratico
 - alleggerimento della modulistica



spunti di miglioramento

sui contenuti

- maggiore **chiarezza** delle linee di indirizzo della prossima stagione di programmazione
 - emerge una richiesta di attenzione sul futuro dei distretti tecnologici, poli di innovazione, filiere tecnologiche europee
 - sul loro posizionamento a sostegno dello sviluppo di cluster e di modelli innovativi di **aggregazioni imprenditoriali** locali
- *servizi di accompagnamento ed assistenza specialistica nelle fasi di ricerca di un nuovo posizionamento competitivo e di valutazione partenariati*
- *maggiori opportunità di offerta di servizi informativi e di orientamento alla progettazione*



raccomandazioni di policy

- la generalità degli intervistati sottolinea l'importanza di agire sull'**integrazione delle politiche** fiscali, della competitività e del mercato del lavoro
 - le politiche del capitale umano, quali l'alta formazione specialistica, l'investimento sui mestieri professionali, l'incentivazione all'occupazione e alla stabilizzazione di personale giovanile qualificato; in tutti i casi studio è stata rilevata la considerazione sul ruolo decisivo delle risorse umane
 - il bonus fiscale e credito di imposta che costituiscono strumenti particolarmente apprezzati da parte delle imprese dati i vantaggi in termini di rapidità di risposte e di facilità di utilizzo per i beneficiari
 - le attività di regolazione del mercato, di certificazione e di normativa tecnica che possono rappresentare leve di rilevanza strategica per processi di trasferimento e diffusione di nuove tecnologie al tessuto imprenditoriale



Grazie per l'attenzione !